



## PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

Reg.delib.n. **762**

Prot. n.

### VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA PROVINCIALE

#### O G G E T T O:

Autorizzazione all'acquisizione della quota sociale detenuta dalla Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Trento in Trentino School of Management S. cons. a r.l..

Il giorno **13 Maggio 2016** ad ore **09:10** nella sala delle Sedute  
in seguito a convocazione disposta con avviso agli assessori, si è riunita

#### LA GIUNTA PROVINCIALE

sotto la presidenza del

**PRESIDENTE**

**UGO ROSSI**

Presenti:

**VICE PRESIDENTE**  
**ASSESSORI**

**ALESSANDRO OLIVI**  
**CARLO DALDOSS**  
**MICHELE DALLAPICCOLA**  
**SARA FERRARI**  
**MAURO GILMOZZI**  
**TIZIANO MELLARINI**  
**LUCA ZENI**

Assiste:

**LA DIRIGENTE**

**PATRIZIA GENTILE**

Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta

Il Relatore comunica la proposta di deliberazione elaborata dai competenti uffici.

Con legge provinciale 16 giugno 2006, n. 3, all'articolo 35, si è previsto in capo alla Provincia autonoma di Trento (di seguito anche Provincia) la possibilità di partecipare ad una società che permetta di organizzare, realizzare e gestire la formazione del personale provinciale, degli enti strumentali previsti dall'articolo 33, comma 1, della medesima legge e del Consiglio provinciale. Tale facoltà è subordinata a criteri e condizioni, che sono:

- ❖ che tutti i soci della società siano soggetti pubblici;
- ❖ che la Provincia detenga la maggioranza delle quote (la partecipazione deve avvenire in misura non inferiore al 51% del capitale sociale, che deve essere mantenuto anche nel caso di aumento del capitale);
- ❖ che l'investimento massimo di partecipazione sia pari ad Euro 350.000,00.=;
- ❖ che la finalità della società sia espressamente riferita al settore della formazione.

Con deliberazione n. 2842 di data 29 dicembre 2006, la Giunta provinciale ha dato attuazione a detto disposto normativo con la costituzione della Società Consortile a responsabilità limitata “Trentino School of Management – TSM” (di seguito anche TSM), approvando lo schema di statuto della nuova società consortile a responsabilità limitata “Trentino School of Management” risultante dalla trasformazione del “Consorzio Trento School of Management” ed acquistando parte delle quote detenute da Camera di Commercio, Industria, Artigianato ed Agricoltura di Trento (di seguito anche CCIAA) e dell'Università degli studi di Trento (di seguito anche Università) nella neonata società al fine di garantire in capo alla Provincia almeno il 51% del capitale sociale.

Con nota prot. n. 12482 di data 30 aprile 2015 la CCIAA ha comunicato che la Giunta camerale, nell'ambito del Piano di razionalizzazione societarie detenute, adottato ai sensi dell'art. 1, comma 611, della legge 23 dicembre 2014, n. 190 (legge di stabilità 2015), ha proceduto ad una verifica analitica di tutte le partecipazioni dell'Ente e, ritenendo non strategica la presenza nella compagine sociale di TSM, soggetto controllato dalla Provincia, ha deliberato di attivare il procedimento finalizzato alla sua dismissione.

Con nota prot. n. 63957 di data 9 febbraio 2016, il Presidente della Provincia ha comunicato alla CCIAA di dar seguito alla richiesta della stessa, evidenziando la disponibilità, in linea di massima, della Provincia ad acquisire la quota detenuta da CCIAA in TSM, pari al 26,50%, secondo i termini e le modalità fissati dallo statuto sociale.

Con nota protocollo n. 5178 di data 16 febbraio 2016 acquisita al prot. n. 78019 di medesima data, la CCIAA ha presentato proposta di cessione della propria quota in TSM pari al 26,50% per il corrispettivo di Euro 171.910,54.=, valore calcolato con il metodo patrimonio netto, così come risultante dal bilancio dell'ente al 31 dicembre 2014.

Con nota prot. n. 127100 di data 11 marzo 2016 la Direzione generale della Provincia ha comunicato alla CCIAA di ritenere preferibile, ai fini della definizione

del prezzo di cessione, l'indicazione del valore nominale in luogo di quello patrimoniale.

Con nota prot. n. 8819 di data 15 marzo 2016, assunta al prot. n.135060 di medesima data, la CCIAA ha comunicato all'Università l'intenzione di cedere la quota detenuta in TSM, pari al 26,50% del capitale sociale alla Provincia per il corrispettivo di Euro 161.045,63.= (valore nominale) chiedendo che le venga comunicato l'eventuale intenzione dell'Università di avvalersi del diritto di prelazione previsto dall'art. 10 dello statuto di TSM. L'Università ha comunicato che non intende esercitare il diritto di prelazione con nota prot. n. 8603 del 31 marzo 2016, assunta la prot. n. 166727 di medesima data.

Sulla scorta del parere favorevole, espresso nella seduta del 6 aprile 2016 da parte della Prima Commissione permanente del Consiglio provinciale, la Giunta provinciale con deliberazione n. 542 di data 8 aprile 2016 ha approvato, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 18, comma 3bis 1, della legge provinciale 10 febbraio 2005, n. 1, il "Programma per la riorganizzazione e il riassetto delle società provinciali – 2016 –".

Con particolare riferimento a Trentino School of Management S.Cons. a.r.l. la deliberazione giuntale n. 542 di data 8 aprile 2016 ha confermato la funzione di assicurare la formazione della e per la pubblica amministrazione:

1. inglobando nella compagine sociale al posto dell'uscente Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Trento il Consorzio dei Comuni Trentini s.c.a.r.l., al fine di costruire in prospettiva un luogo unico e rafforzato di formazione di tutto il sistema pubblico collegato alla finanza provinciale ai sensi dell'articolo 79 dello Statuto Speciale di Autonomia;
2. adeguando lo statuto al regime di *in house provinding*;
3. verificando la possibilità di mantenere la consortilità e il maturare di eventuali aggregazioni.

Pertanto, è stato espressamente previsto che potrà essere valutato di acquisire tale quota secondo i termini e le modalità fissati dallo statuto sociale, in attesa che maturino i tempi per l'opzione di inglobare il Consorzio dei Comuni Trentini s.c.a.r.l. nella compagine societaria.

Si rende, di conseguenza, necessario in attuazione del programma di riorganizzazione, approvato con deliberazione giuntale n. 542 di data 8 aprile 2016, autorizzare l'acquisto a titolo oneroso della quota del capitale sociale di TSM detenuta da CCIAA, pari al 26,50%, per un corrispettivo di Euro 161.045,63.=, autorizzando il Presidente, o suo delegato, all'espletamento delle formalità necessarie finalizzate all'acquisto delle quote tramite atto da redigersi mediante scrittura privata autenticata dal notaio e con spese a carico di TSM medesima. Peraltro, l'articolo 33, commi 5, 6 e 7, della legge provinciale 16 giugno 2006, n. 3, stabilisce:

1. il principio dell'autorizzazione con legge provinciale per l'acquisizione, anche mediante conferimento di beni mobili e immobili, o l'alienazione di partecipazioni della Provincia in società di capitali;
2. la possibilità di effettuare operazioni di acquisto e di sottoscrizione di azioni o di quote di società di capitali anche mediante conferimento di

beni mobili o immobili, nonché di crediti anche derivanti da finanziamenti concessi dalla Provincia alle medesime società;

3. la deroga all'autorizzazione con legge provinciale *“qualora le azioni o quote di società possedute dalla Provincia vengano alienate o conferite a società nelle quali la Provincia medesima detiene almeno la maggioranza dei voti esercitabili nell'assemblea ordinaria nonché qualora la Provincia acquisti dalle predette società azioni o quote di società da esse possedute”*.

Inoltre, si precisa che la limitazione contemplata all'articolo 35 della legge provinciale 16 giugno 2006, n. 3, è da intendersi riferita alla fase iniziale della partecipazione ed è superabile, in assenza di esplicito divieto, dalle previsioni di ampliamento della quota sociale, sopra ricordate, di cui all'articolo 33 della legge provinciale 16 giugno 2006, n. 3, oltre al fatto che si attendono le condizioni per cedere la quota così acquisita al Consorzio dei Comuni Trentini s.c.a.r.l..

Tutto ciò premesso,

#### LA GIUNTA PROVINCIALE

- udita la relazione;
- vista la legge 23 dicembre 2014, n. 190 (legge di stabilità 2015), in particolare, l'articolo 1, commi 611 e 612;
- vista la legge provinciale 16 giugno 2006, n. 3, ed in particolare gli articoli 33 e 35;
- visto il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, con particolare riferimento all'articolo 56 e all'Allegato 4/2;
- visti gli atti citati in premessa;

a voti unanimi, espressi nelle forme di legge

#### d e l i b e r a

1. di autorizzare, per le motivazioni espresse in premessa e in attuazione del programma di riorganizzazione approvato con deliberazione giuntales n. 542 di data 8 aprile 2016, l'acquisto della quota sociale detenuta dalla Camera di Commercio Industria Artigianato ed Agricoltura di Trento in Trentino School of Management S. cons. a r.l.. per l'importo di Euro 161.045,63.= ;
2. di impegnare la somma necessaria all'acquisto di cui al punto 1), pari ad Euro 161.045,63, sul capitolo 615930 sull'esercizio finanziario 2016;
3. di dare mandato al Presidente, o suo delegato, per l'espletamento delle formalità necessarie finalizzate all'acquisto delle quote di cui al punto 1) tramite atto da redigersi mediante scrittura privata autenticata dal notaio;

4. di precisare che le spese connesse agli atti necessari alla formalizzazione dell'acquisto di cui al punto 1) sono a carico di Trentino School of Management S. cons. a r.l.;
5. di fornire, ai sensi dell'art. 33, comma 8 della legge provinciale 16 giugno 2006, n. 3, comunicazione al Consiglio provinciale delle operazioni compiute entro 15 giorni dalla loro definizione;
6. di notificare della presente la Camera di Commercio Industria Artigianato ed Agricoltura di Trento e Trentino School of Management S. cons. a r.l..

MN